

Oggetto: Taglio piante in prossimità delle linee elettriche aeree

Vi informiamo che nel periodo 01/08/2021 ÷ 31/07/2022 provvederemo a tagliare le piante e/o i rami presenti nella fascia di rispetto degli elettrodotti di alta tensione e lungo i sentieri di accesso ai sostegni delle linee elettriche aeree di proprietà della scrivente società. Facciamo presente che il suddetto taglio è indispensabile per evitare danni a persone e cose, in ottemperanza a quanto prescritto dal D.M. n° 449 del 21.03.1988 (paragrafo 2.1.06), ed a garantire la continuità del servizio elettrico.

Il legname, opportunamente sramato ed accatastato, verrà reso disponibile ai proprietari in prossimità delle aree di taglio.

Per consentire ai proprietari dei fondi l'eventuale raccolta della legna tagliata,

Per motivi di sicurezza Vi chiediamo cortesemente di non procedere al taglio della vegetazione in prossimità degli elettrodotti che sono da considerarsi sempre in tensione; in caso di necessità TERNA RETE ITALIA si rende disponibile a definire, con i proprietari che ne avessero la necessità, le modalità operative di intervento.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti recapiti telefonici:

- Sig. Cecilian Marco, e-mail: marco.cecilian@terna.it; 0438-932533
- Sig. Caneve Dario, e-mail: dario.caneve@terna.it; 0439-493229

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo distinti saluti.
Terna Rete Italia S.p.A.

Il responsabile Unità Impianti Vittorio Veneto
F.to Schiavinato Ing. Michele

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83

LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimita' di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.